

La prevenzione della violenza sugli operatori sanitari

Documentazione e normativa di riferimento: evoluzione

Raccomandazione Ministero della Salute n. 8: Raccomandazione per prevenire gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari, novembre 2007; (in revisione)

Raccomandazione per la prevenzione della violenza a danno degli operatori sanitari, Regione Emilia-Romagna, 2010

D. Lgs 81/2008 “Testo Unico” sulla sicurezza sul lavoro e s.m.i.

Accordo Quadro Europeo sulle molestie e sulla violenza sul luogo di lavoro, 2007

Violenza e molestie sul luogo di lavoro: un quadro europeo, Eu-Osha - 2011

Linee di indirizzo per la prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio sanitari RER Febbraio 2020 (in revisione)

Legge 14 agosto 2020 n. 113: Disposizioni in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni.

Progetto Segnal -ER 2020-2023 (creazione di data base RER e di scheda di segnalazione specifica informatizzata per atti di violenza)

Decreto 13 gennaio 2022: Istituzione dell'osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio sanitarie (ai sensi della L. 113/20 con partecipazione della RER)

Direttiva 29 novembre 2023 Ministro Pubblica amministrazione: riconoscimento prevenzione e superamento della violenza contro le donne in tutte le sue forme

La prevenzione della violenza sugli operatori sanitari

La **legge n. 113/2020**, successivamente

il decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito con modificazioni in **legge n. 56 del 26 maggio 2023**

il decreto legge 1° ottobre 2024, n. 137, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, **legge 18 novembre 2024, n. 171**,
hanno introdotto modifiche all'art. 583-quater del codice penale (Lesioni personali a un pubblico ufficiale in servizio di ordine pubblico in occasione di manifestazioni sportive, nonché a personale esercente una professione sanitaria o sociosanitaria e a chiunque svolga attività ausiliarie ad essa funzionali).

Il **D.L. n. 34 del 2023**, all'art. 16, comma 1-bis, ha previsto la possibilità di costituire, con ordinanza del questore, posti fissi di Polizia di Stato presso le strutture sanitarie che siano dotate di un reparto di emergenza-urgenza

Costituzione osservatorio ai sensi della Legge n. 113 del 2020

decreto interministeriale del 13 gennaio 2022 / decreto 17 febbraio 2022

All'ONSEPS sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) monitorare gli episodi di violenza commessi ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni;
- b) monitorare gli eventi sentinella che possano dar luogo a fatti commessi con violenza o minaccia ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni;
- c) promuovere studi e analisi per la formulazione di proposte e misure idonee a ridurre i fattori di rischio negli ambienti più esposti;
- d) monitorare l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione a garanzia dei livelli di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, anche promuovendo l'utilizzo di strumenti di videosorveglianza;
- e) promuovere la diffusione delle buone prassi in materia di sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie, anche nella forma del lavoro in equipe;
- f) promuovere lo svolgimento di corsi di formazione per il personale medico e sanitario, finalizzati alla prevenzione e alla gestione delle situazioni di conflitto nonché a migliorare la qualità della comunicazione con gli utenti”

LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREVENZIONE DEGLI ATTI DI VIOLENZA A DANNO DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI

La prevenzione degli atti di violenza contro gli operatori sanitari richiede **che l'organizzazione sanitaria identifichi i fattori di rischio per la sicurezza del personale e ponga in essere le strategie ritenute più opportune**. A tal fine, le strutture sanitarie devono mettere in atto interventi di prevenzione della violenza che dovranno essere applicati in relazione al contesto e alle valutazioni di rischio effettuate:

-
- *Esplicitazione dell'impegno programmatico della Direzione*
 - *Analisi del contesto lavorativo*
 - *Definizione ed implementazione di misure di prevenzione e controllo*

LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREVENZIONE DEGLI ATTI DI VIOLENZA A DANNO DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI

Definizione ed implementazione di misure di prevenzione e controllo

Misure strutturali e tecnologiche

- progetti di nuova costruzione o di modifica delle strutture esistenti
- sistemi di allarme o altri dispositivi di sicurezza (pulsanti antipanico, cellulari)
- impianti di videoregistrazione a circuito chiuso nelle aree ad elevato rischio
- accessi con sistemi a badge o elettronici,
- installazione di sistemi di illuminazione idonei e sufficienti
- ecc.....

Misure organizzative

- interfaccia operativa con le Forze dell'Ordine e potenziamento dei servizi di vigilanza interni
- procedure atte a garantire la sicurezza nel caso di gestione di pazienti con comportamenti violenti potenzialmente aggressivi (es. strutture della Salute Mentale)
 - diffusione e utilizzo di strumenti di segnalazione degli episodi di violenza
 - scoraggiare il personale dall'indossare monili
 - supporto (psicologico, sanitario, legale e medico-legale, amministrativo) per operatori che subiscono episodi di violenza.

LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREVENZIONE DEGLI ATTI DI VIOLENZA A DANNO DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI

Formazione del personale

- **Formare il personale sui rischi potenziali per la sicurezza e le procedure da seguire in caso di episodi di violenza.**
- **contenuti diversificati in base ai diversi contesti lavorativi e profili professionali**
- **coerente con la valutazione del contesto lavorativo e con le azioni previste dal piano programma per la gestione del rischio**
- **mirata a favorire il senso di fiducia degli operatori nell'affrontare situazioni ad alta partecipazione emotiva e a diffondere a tutto il personale la conoscenza dei rischi potenziali e delle tecniche da seguire per proteggere se stessi ed i colleghi da atti di violenza**
- **inserita nel normale percorso di formazione sulla sicurezza previsto dal D. Lgs. 81/08 per i lavoratori o attuata in modo specifico in determinati contesti a rischio.**
- **Corso regionale in FAD su SelfPA**

LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREVENZIONE DEGLI ATTI DI VIOLENZA A DANNO DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI

Il sostegno all'operatore che ha subito violenza

Ai lavoratori che hanno subito un'aggressione deve essere tempestivamente fornito supporto e, se necessario, trattamento medico.

Ogni organizzazione dovrà dotarsi di una **procedura che espliciti le modalità di assistenza** (legale, amministrativa, medico legale, sanitarie e psicologica) al soggetto che ha subito l'episodio di violenza.

Andrà inoltre assicurato un appropriato supporto per superare il trauma, anche attivando un sostegno psicologico agli operatori che, a seguito di violenza, potrebbero manifestare vari disagi, come il disturbo post traumatico da stress, il timore di rientro al lavoro, un cambiamento nei rapporti con colleghi e familiari etc.

Infortuni e Segnalazioni

INFORTUNI

utilizzo della **deviazione ESAW** (Codice che identifica la modalità di accadimento): 83 - Violenza, aggressione, minaccia - proveniente da persone esterne all'impresa verso le vittime nel quadro della loro funzione (rapina in banca, aggressione ad autisti di autobus, ecc.) e 82 - Violenza, aggressione, minaccia – tra dipendenti dell'impresa;

SEGNALAZIONI

con apposita **scheda di segnalazione** per rilevare le **aggressioni verbali, fisiche e contro la proprietà** accadute negli **anni 2017- oggi** nelle Aziende Sanitarie della Regione-Emilia-Romagna. Le aggressioni fisiche sono state ulteriormente analizzate anche in relazione agli esiti: nessun esito/danno, esito da minore a moderato e da significativo a severo, corrispondenti a diversi livelli dell'incident reporting

La prevenzione della violenza sugli operatori sanitari

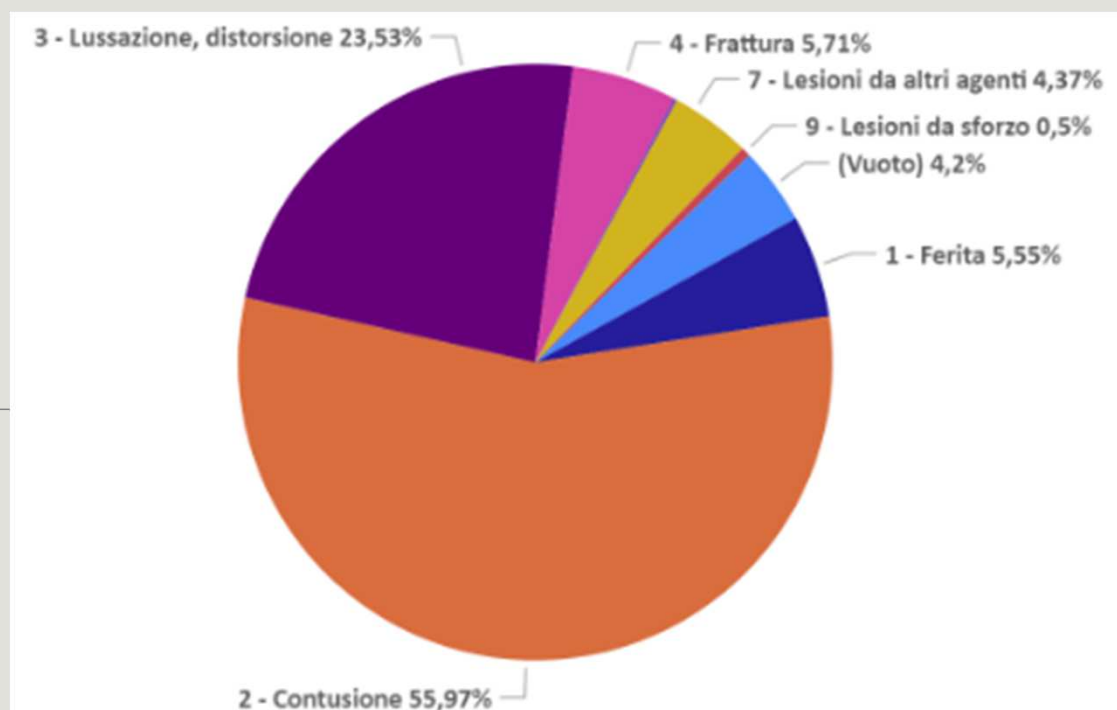
Infortuni con modalità Esaw “violenza, aggressione” relativi alle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna, negli anni 2013 - 2022



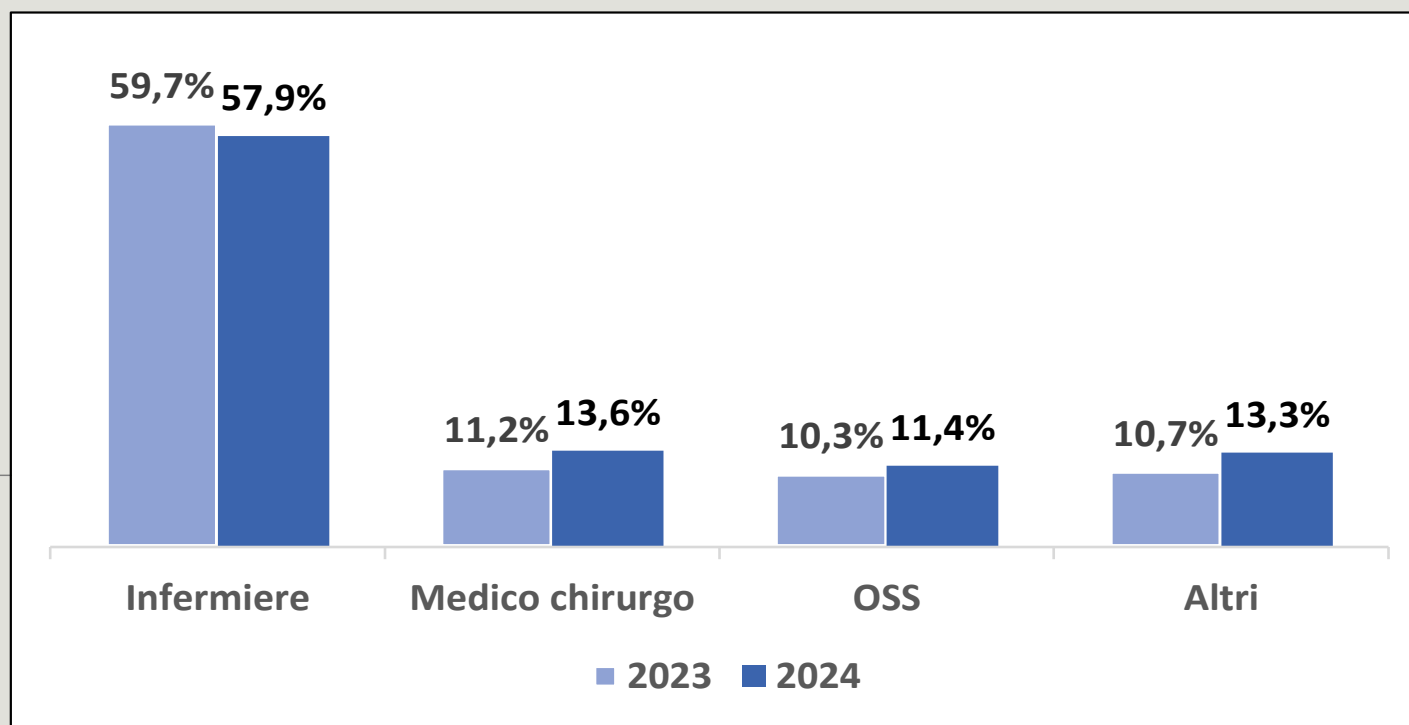
La prevenzione della violenza sugli operatori sanitari

Deviazione	F	M	Totale
82 Violenza, aggressione, minaccia – tra dipendenti dell'impresa	34	19	53
83 Violenza, aggressione, minaccia - proveniente da persone esterne	333	209	542
Totale	367	228	595

La prevenzione della violenza sugli operatori sanitari



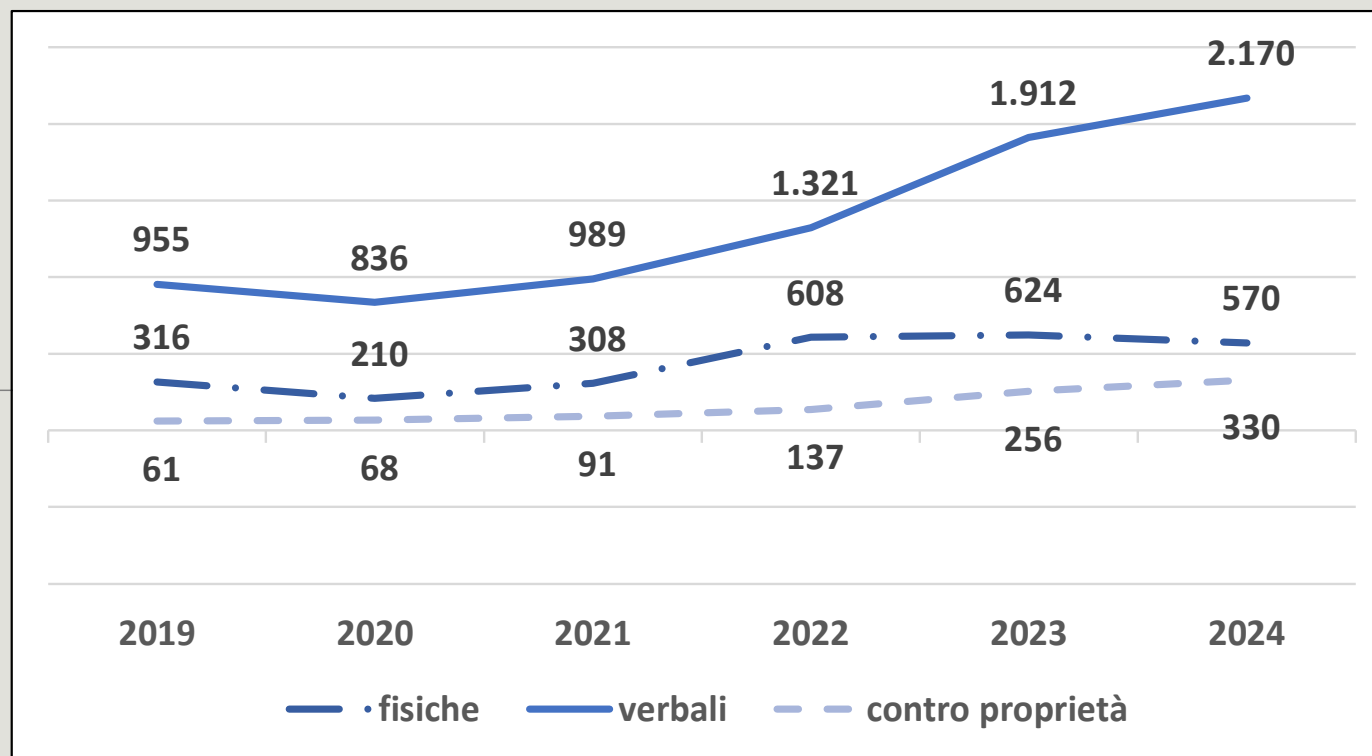
La prevenzione della violenza sugli operatori sanitari : qualifica



La prevenzione della violenza sugli operatori sanitari

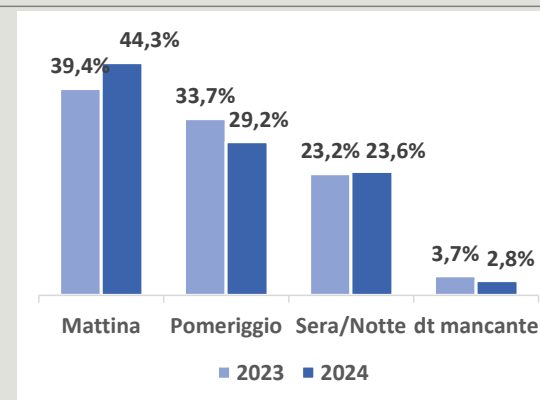
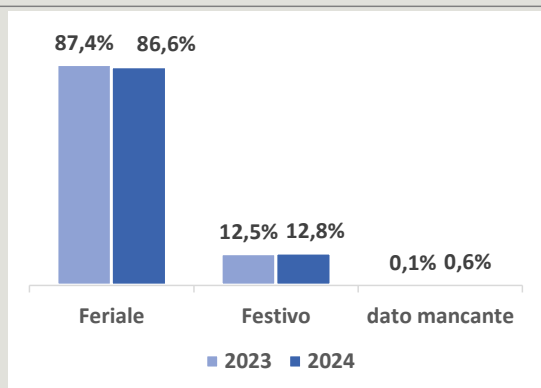
	2023		2024		Δ relativa	Δ assoluta
	N	%	N	%		
N Aggressioni	2.401	100%	2.682	100,0%	11,7%	
Settore						
Pubblico	2.112	88,0%	2.310	86,1%	9,4%	-1,9%
Strutture a gestione mista (#)	56	2,3%	104	3,9%	85,7%	1,6%
Privato accreditato SSR	233	9,7%	268	10,0%	15,0%	0,3%
Giorno evento						
Feriale	2.098	87,4%	2.323	86,6%	10,7%	-0,8%
Festivo	300	12,5%	344	12,8%	14,7%	0,3%
dato mancante	3	0,1%	15	0,6%	400,0%	0,5%
Fascia oraria						
Mattina	947	39,4%	1.189	44,3%	25,6%	4,9%
Pomeriggio	808	33,7%	784	29,2%	-3,0%	-4,5%
Sera/Notte	556	23,2%	634	23,6%	14,0%	0,4%
dato mancante	90	3,7%	75	2,8%	-16,7%	-0,90%
Tipo aggressore						
Utente/Paziente	1.345	56,0%	1678	62,6%	24,8%	6,6%
Parente/caregiver/conoscente	495	20,6%	714	26,6%	44,2%	6,0%
Estraneo	42	1,7%	91	3,4%	116,7%	1,7%
dato mancante	519	21,6%	199	7,4%	-61,7%	-14,2%

La prevenzione della violenza sugli operatori sanitari: andamento RER

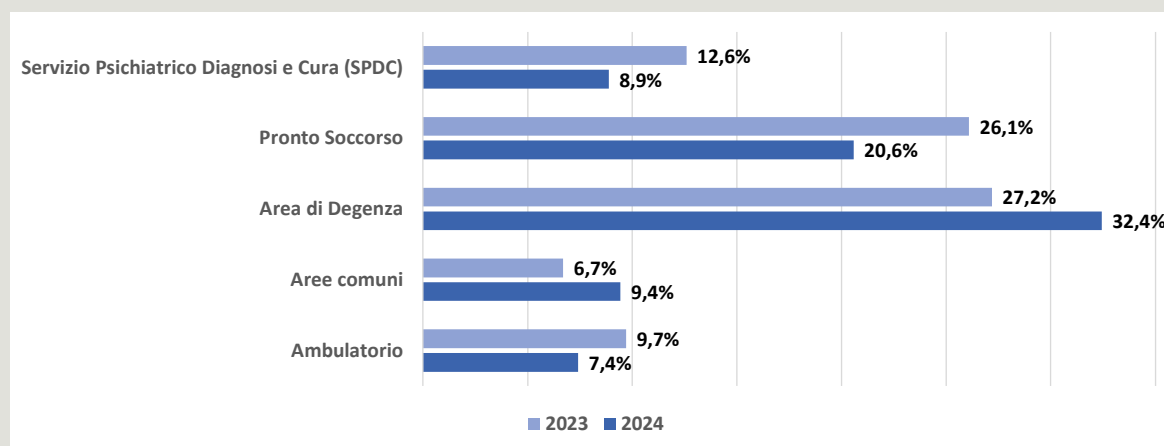


La prevenzione della violenza sugli operatori sanitari

FIGURA 2: DISTRIBUZIONE DI FREQUENZA DELLE AGGRESSIONI PER GIORNO EVENTO E FASCIA ORARIA, FONTE ONSEPS ANNI 2023-2024



La prevenzione della violenza sugli operatori sanitari: aree coinvolte



La prevenzione della violenza sugli operatori sanitari: aree coinvolte per tipo di aggressione

